



Nell'augurare buon lavoro al Presidente Matteo Renzi siamo certi che, pur non essendo stata indicata nel discorso programmatico, la sicurezza possa rientrare tra le priorità di questo Governo.

Dal 2008 ad oggi, i tagli lineari per oltre 4 miliardi di euro hanno determinato una contrazione degli organici delle forze dell'ordine superiore alle 30 mila unità, una riduzione di circa 20 mila automezzi ed un insidioso innalzamento dell'età media di poliziotti e carabinieri.

E', perciò, evidente che il livello di efficienza dei servizi tesi a garantire la sicurezza dei cittadini è stato compromesso da una politica miope e disattenta, che, al di là di proclami demagogici, ha mostrato di non riconoscere come la sicurezza non possa essere considerata un mero costo, ma, viceversa, un investimento indispensabile a vantaggio della collettività e dell'economia del nostro Paese.

E' oggi necessaria una drastica e coraggiosa inversione di tendenza tornando rapidamente ad investire sulle forze di polizia, sbloccando totalmente il *turn over* e rinnovando il parco degli automezzi e le dotazioni strumentali.

E', inoltre, apprezzabile la riconferma del Ministro dell'Interno che consentirà di proseguire il lavoro di riorganizzazione degli uffici degli apparati di sicurezza ed il progetto di riordino con la razionalizzazione delle qualifiche e delle carriere: tema, quest'ultimo che attende una risposta da oltre 10 anni.

Roma, 25 febbraio 2014

Il Segretario Nazionale  
Lorena LA SPINA